



Ambasciata d'Italia  
Tel Aviv

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO  
PREVENTIVO PRESENTATO DALL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI TEL AVIV  
(E SEDE DISTACCATA DI HAIFA) PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2026**

L'anno duemila venticinque nel giorno 19 del mese di novembre, presso la Sede dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto dell'Ambasciatore n. 36 del 14.07.2025, si è riunito per procedere all'esame del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 dell'Istituto Italiano di Cultura a Tel Aviv e della Sezione Distaccata di Haifa, ai sensi dell'articolo 78 del D.I. 27 aprile 1995, n. 392 e successive modificazioni.

Il bilancio di previsione 2026 è stato predisposto secondo la procedura indicata dalla DGSP nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 21 dello stesso Regolamento, ed è corredato dalle Relazioni illustrative del Direttore pro-tempore dell'Istituto di Tel Aviv e della Sezione distaccata di Haifa.

Le previsioni di entrata e di spesa per l'esercizio finanziario 2026 sono sintetizzate in Euro nella seguente tabella di riepilogo generale consolidato:

ENTRATE		USCITE	
Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	€ 290.000,00	Disavanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	€ 0,00
Titolo I – Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato Italiano	€ 285.000,00	Titolo I – Spese di personale	€ 77.500,00
Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti da enti istituzionali o privati	€ 0,00	Titolo II – Spese di funzionamento	€ 292.500,00
Titolo III – Entrate diverse	€ 161.400,00	Titolo III – Spese promozionali	€ 272.485,17
Titolo IV – Entrate in conto capitale	€ 0,00	Titolo IV – Spese in conto capitale	€ 64.400,00
Titolo V – Anticipazioni e partite di giro	€ 289.438,00	Titolo V – Adeguamento del Fondo Scorta	€ 0,00
		Titolo VI – Estinzione di anticipazioni e partite di giro	€ 318.952,83
<b>Totale entrate</b>	<b>€735.838,00</b>	<b>Totale uscite</b>	<b>€1.025.838,00</b>

Con riferimento al Regolamento, come modificato dal D.I. 3 dicembre 2015, n. 211, i Revisori attestano che:

1. Risultano osservate le norme regolamentari (art. 20, commi 2 e 8);
2. Le relazioni predisposte del Direttore pro-tempore dell'Istituto e della Sezione distaccata sono esaustive nei contenuti (art. 21, c. 6);

3. I Bilanci di previsione dell'Istituto di Tel Aviv, della Sezione distaccata di Haifa e il Consolidato generale sono conformi al Modello A allegato al D.I. 211/2015 (art. 23) e presentano il pareggio fra le entrate e le spese (art. 24);
4. I Bilanci di previsione dell'Istituto di Tel Aviv, della Sezione distaccata di Haifa e il Consolidato generale sono conformi ai principi di bilancio di cui all'art. 22 del Regolamento;
5. L'avanzo di cassa presunto del bilancio consolidato risulta pari a Euro 290.000 ed appare correttamente stimato (v. note al Bilancio dei Direttori);
6. La dotazione finanziaria è stata regolarmente indicata (art. 20, c. 2);
7. Le previsioni di entrata sono attendibili alla luce della documentazione e delle altre informazioni fornite;
8. Le previsioni di spesa sono congrue rispetto agli obiettivi indicati nelle Relazioni illustrative e all'assetto organizzativo dell'Istituto e della Sezione distaccata (art. 21, c. 6).

Si prende atto della riduzione degli introiti previsti derivanti dalle iscrizioni ai corsi di lingua a causa dello stato di guerra nel Paese. Essi costituiscono storicamente la principale voce di autofinanziamento degli Istituti. Si auspica pertanto che, la scelta di adottare un formato ibrido (in presenza e online), possa garantire una più ampia adesione garantendo comunque idonee clausole contrattuali volte a ridurre gli oneri derivanti dagli impegni di spesa ad essi connessi (es: riduzione del numero delle ore di guardiania, spese di pulizia delle aule, ecc) al fine di non incidere in modo significativo sulla dotazione ordinaria.

Inoltre, con riferimento alla Sede di Tel Aviv:

(Sede e spese di funzionamento) - I Revisori auspicano per il 2026 una definitiva definizione della questione relativa all'immobile demaniale di Dizengoff street n. 205 al fine di ridurre gli oneri di gestione e mantenimento ad esso connessi.

Con riferimento alla Sede di Haifa:

(Sede e spese di funzionamento) – Si prevede al titolo una dotazione ordinaria ridotta del 5% rispetto a quanto preventivato nel 2025 (Euro 66.500 vs. Euro 74.000). Positiva la riattivazione dei corsi in di lingua in presenza, grazie alla realizzazione del rifugio antimissilistico all'interno della sede, che si auspica possa garantire una maggiore partecipazione del pubblico locale.

Ferme restando le osservazioni che precedono, si ritiene che il bilancio di previsione dell'Istituto e della Sede distaccata di Haifa sia conforme alle disposizioni del D.I. 392/1995 e successive modificazioni e si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Tel Aviv, 19 novembre 2025

Il Vice Commissario Amm.vo-Contabile

Luisa Musso



Il Commissario Amm.vo Aggiunto

Sara Federica Reho